



DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE ALLA SICUREZZA ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE E ALLA SORVEGLIANZA DEGLI STUDENTI

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente organizzazione, relativa soprattutto alla sicurezza e sorveglianza degli studenti, si fa obbligo a tutto il personale di attenersi al seguente regolamento.

Vigilanza sugli studenti

1. La vigilanza degli studenti durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli allievi della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi.

In particolare i docenti devono adoperarsi affinché il comportamento degli studenti sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché:

- gli studenti tengano un comportamento consono;
- i banchi e le aule, sia normali che speciali, siano lasciate in ordine e pulite;
- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale;
- non si fumi all'interno e nelle pertinenze dell'istituto e siano segnalate al personale incaricato eventuali infrazioni rilevate;
- i cellulari siano riposti spenti negli zaini durante le lezioni fatto salvo l'utilizzo a scopo didattico autorizzato di volta in volta dal docente di disciplina.
- non vengano utilizzate le prese elettriche presenti in istituto per la ricarica di apparecchi elettrici se non autorizzata dal responsabile della sicurezza

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe - un alunno alla volta

- per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli studenti.

Gli insegnanti devono evitare nei casi di indisciplina di far sostare gli studenti in corridoio, ricorrendo ad altri provvedimenti disciplinari ove non siano in grado di garantire la loro vigilanza.

2. La vigilanza degli studenti durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi.

Il docente che ha terminato il turno di servizio deve raggiungere sollecitamente la classe di riferimento.

Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.

In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

Il docente che ha appena lasciato la classe, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione, consentendo a sua volta al docente che era in attesa e non impegnato nell'ora successiva, di allontanarsi.





Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli studenti ad ogni cambio dell'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente alle collaboratrici e ufficio didattica eventuali anomalie.

3. La vigilanza degli studenti durante l'intervallo.

Le ricreazioni rappresentano un momento delicato. Durante l'intervallo, il dovere di vigilanza si estende ad un numero più consistente di studenti rispetto alle situazioni gestionali abituali dell'aula: di qui l'opportunità che questi momenti vengano attentamente organizzati, considerando sia le ricreazioni esterne che quelle che si svolgono all'interno per motivi di maltempo. La sorveglianza dovrà essere sempre attiva e costante e dovranno essere scrupolosamente rispettati i turni e le postazioni convenute.

Durante l'intervallo-ricreazione la vigilanza è effettuata dai docenti e dai collaboratori scolastici assegnati al piano secondo specifico calendario di volta in volta emanato con ordine di servizio.

In particolare i docenti sono tenuti a:

- non lasciare l'aula fino a che tutti gli studenti non siano usciti;
- sorvegliare durante l'intervallo tutti gli studenti presenti ed intervenire nei loro confronti, anche se di altre classi;
- far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (corse e giochi di movimento in spazi non idonei);
- impedire la permanenza in classe degli studenti e l'ingresso nelle aule, in particolare in quelle non proprie;
- controllare che gli studenti non si allontanino dall'Istituto.
- in caso di maltempo, i ragazzi effettueranno la ricreazione nei corridoi della scuola, sorvegliati dai docenti e dal personale ausiliario.

Le regole di cui si chiede il rispetto devono essere obiettivi educativi da discutere con gli studenti così da favorire la crescita della loro autonomia e del loro senso di responsabilità e consapevolezza.

4. Vigilanza degli studenti durante gli spostamenti tra aule, spazi della scuola utilizzati per attività didattica e/o edifici.

I docenti sono tenuti:

- ad accompagnare nei trasferimenti da un'aula ad altra, gli allievi con cui faranno lezione;
- a riportare la classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva;
- mantenere durante il trasferimento, ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi.

Spetta ai docenti di educazione motoria accompagnare gli studenti dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa.

5. Ruoli specifici in tema di vigilanza dei collaboratori scolastici

Per i collaboratori scolastici, con opportuno provvedimento, sono stabilite le postazioni che dovranno essere presidiate durante l'orario di funzionamento didattico delle classi interessate nelle varie zone.

I collaboratori scolastici, ciascuno per le aree di pertinenza assegnate, svolgeranno le mansioni così come previsto da vigente ordinamento comprese dunque quelle di sorveglianza in particolare:

- vigilanza degli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti come da loro richiesto;
- concorso in accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche;
- accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi





all'orario delle attività didattiche;

-segnalare tempestivamente all'ufficio di presidenza la mancata presa di servizio del docente in una classe per organizzare una veloce sostituzione;

-sorveglianza dei locali scolastici. I collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare tempestivamente all'ufficio di presidenza la presenza in istituto di personale sospetto, estraneo alla scuola e che non si qualifichi in caso di esplicita richiesta.

6. Entrata ed uscita dalla scuola

La responsabilità in materia di vigilanza inizia, per il personale docente, cinque minuti prima dell'inizio dell'orario delle lezioni. Pertanto i docenti sono tenuti a presentarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e seguire il regolare afflusso degli studenti in classe. All'inizio delle lezioni il docente in orario è tenuto ad effettuare l'appello e a segnalare tempestivamente all'ufficio didattica eventuali entrate degli studenti sprovvisti di badge.

Al termine delle lezioni i docenti autorizzeranno l'uscita dalle aule solo dopo il suono della campanella, e assisteranno all'uscita degli studenti.

7. Uscite durante le lezioni e spostamenti all'interno dell'edificio

In caso di necessità, i ragazzi potranno uscire uno alla volta dall'aula, ma il docente ne ha sempre la responsabilità, per cui ha il dovere di vigilare affinché le uscite avvengano nella massima sicurezza e non si protragano troppo a lungo.

- In nessun caso il docente può allontanare un allievo/a dalla classe senza con ciò assumersi l'onere della sorveglianza.
- Durante gli spostamenti delle classi all'interno dell'edificio, gli insegnanti dovranno assicurarne la sorveglianza.

In caso di attività organizzate in spazi diversi da quelli abituali, il docente avrà cura di vigilare che gli spazi stessi non presentino problemi o pericoli per la sicurezza dei ragazzi; infatti la semplice presenza dell'insegnante che vigila sul gruppo non esime da responsabilità derivanti da uso errato di spazi o attrezzature. Eventuali interruzioni anticipate delle attività didattiche da parte degli studenti, comprese quelle effettuate fuori dall'istituto, devono sempre essere preventivamente autorizzate dalla dirigenza.

8. Infortuni degli studenti

In caso di incidente, o malore accorso agli studenti, qualsiasi adulto presente è tenuto ad attivare i soccorsi. In particolare, i docenti o il personale ATA si faranno carico di:

- avvisare la segreteria e l'ufficio di presidenza che provvederanno a contattare la famiglia;
- compilare e firmare il modulo di denuncia dell'infortunio, disponibile c/o la segreteria didattica
- in caso di necessità verrà allertato il 112 e il personale assisterà l'infortunato, in attesa dell'arrivo dei genitori o dei responsabili.

9. Assenze dei docenti

In caso di impedimenti improvvisi, il docente è tenuto a comunicarli telefonicamente al più presto (entro le 7.40 se in servizio la prima ora) alla segreteria dell'Istituto don Milani in maniera tale da organizzare velocemente le sostituzioni.

In caso di malattia, il docente è tenuto a comunicare alla segreteria il proprio domicilio ed a notificare quando se ne debba allontanare durante l'orario di reperibilità per le visite fiscali (art. 58 CCPL).

10. Vigilanza durante le assemblee di classe e assemblee di Istituto

Il docente dell'ora interessata dall'assemblea di classe deve entrare nella classe e controllare le





presenze e comunicare eventuali variazioni. Successivamente può uscire dalla classe ma sostare nel corridoio nelle vicinanze della porta della stessa classe in cui si sta svolgendo l'assemblea. In caso di necessità, avuto sentore che all'interno della classe l'assemblea non procede con ordine o in caso in caso di indisciplina degli studenti o messa in atto di situazioni pericolose, il docente deve intervenire per ripristinare l'ordine e garantire la sicurezza degli studenti. In questi casi il docente può anche interrompere l'assemblea e iniziare l'attività didattica.

Durante le assemblee di Istituto gli alunni sono sorvegliati dai docenti in orario (se necessario con una rimodulazione dell'orario di servizio) e dai collaboratori scolastici. Se l'assemblea di Istituto è svolta in auditorium, per esigenze di spazio, le classi possono partecipare suddivise in più turni.

11. Vigilanza in Istituto e nell'atrio dell'Istituto ad opera della portineria e degli altri collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici devono effettuare un riconoscimento a vista per le persone conosciute.

Tutti gli estranei, prima di entrare nell'edificio scolastico devono qualificarsi, dichiarare il motivo del loro ingresso e consentire loro l'accesso al solo scopo dichiarato. In caso di dubbi o incertezze i collaboratori procederanno ad avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico e/o i collaboratori del Dirigente prima di consentire ogni accesso.

Ai collaboratori scolastici addetti al servizio di portineria e tutti i collaboratori scolastici in servizio nei vari piani è fatto divieto di consentire a persone estranee alla scuola di sostare nei corridoi, entrare liberamente nei locali scolastici, nelle aule e di contattare gli studenti o docenti.

Se viene rilevata una situazione di pericolo immediata il collaboratore scolastico è autorizzato ad avvisare tempestivamente le forze dell'ordine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Paolo Chincarini

